



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"
Via Dante Alighieri, 1 - 76121 Barletta

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo

PREMESSA

Le docenti di Religione elaborano un progetto didattico dipartimentale nel quale, in relazione alle scelte educative della scuola, alla fascia d'età degli studenti e ai bisogni comuni, vengono definiti gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione.

In accordo alle Indicazioni Nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi didattici programmati sono orientati all'acquisizione di competenze nodali attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita.

QUADRO ORARIO

Indirizzo	Materia	Classi	Ore (settimanali)
Liceo Scientifico	<i>Religione</i>	I	1
Liceo Scientifico Op. Scienze Applicate		II	1
		III	1
Liceo Linguistico		IV	1
Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo		V	1

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nel rispetto delle indicazioni derivanti dalla legislazione concordataria e dell'autonomia scolastica, l'I.R.C. fa parte integrante della programmazione educativa ed è offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. In particolare, «l'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'I.R.C. contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e nel lavoro. In tale orizzonte, l'I.R.C. offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato, promuovendo per gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace» (cfr. Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei del 28 giugno 2012).

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

La Comunità europea raccomanda la certificazione delle competenze come il pilastro comune dell'apprendimento permanente e globale, a sostegno del diritto a un'istruzione, a una formazione e un apprendimento permanente di qualità e inclusivo, con l'obiettivo di assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo. Il senso della raccomandazione è mirato a rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, a partire dalla giovane età e durante tutto l'arco della vita, nel quadro delle strategie nazionali di apprendimento permanente, e a fornire sostegno a tutti i discenti, compreso quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

La nuova prospettiva delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea un concetto di competenza integrato in una visione olistica e dinamica che intreccia, potenzia e valorizza le conoscenze, le abilità, e gli atteggiamenti (*mind set*); questi ultimi costituiscono elementi centrali per la flessibilità, l'adattabilità, la resilienza nella interazione con idee, persone, situazioni all'interno della società della conoscenza e del contesto tecnologico in continuo mutamento, fondando la possibilità di approccio autonomo a competenze più complesse.

I saperi e le competenze al termine della formazione liceale terranno conto delle otto competenze di cittadinanza:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Programmazione dipartimentale per il biennio (elaborata a partire dalle Indicazioni Nazionali per l'IRC)

2.1 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO : - costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; - valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

2.2 NUCLEI FONDANTI : - riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del Cristianesimo; - dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; - individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; - riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti e la carità; - leggere nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare i segni del Cristianesimo, distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; - cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

2.3 CONTENUTI IRRINUNCIABILI : - riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro dell'uomo e del mondo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il Cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; - rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea; - individuare la radice ebraica del Cristianesimo e cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica nella

singularità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato; - accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; scoprirne le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; - approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; - ripercorrere gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e cogliere l'importanza del Cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

3. Programmazione dipartimentale per il triennio (elaborata a partire dalle Indicazioni Nazionali per l'IRC)

3.1 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO : - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali; - conoscere le fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone e la posizione della Chiesa al riguardo, assumendole criticamente al fine di confrontare la proposta cristiana con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

3.2 NUCLEI FONDANTI : - confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - collegare, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; - leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento, applicando i corretti criteri di interpretazione; - descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; - riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e decodificarne il linguaggio simbolico; - rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; - operare criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal Cristianesimo.

3.3 CONTENUTI IRRINUNCIABILI: - approfondire, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - rilevare, nel Cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale

del Nuovo Testamento; - conoscere il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici (salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna) e riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo; - conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; - conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

Competenze			
Conoscenze		Abilità	Atteggiamenti
Vita come ricerca Vita come mistero	<p>L'uomo come mistero di fronte al problema Dio</p> <p>Fondamento antropologico dell'esperienza religiosa</p> <p>Distinzione senso religioso/religione</p> <p>Definizione religione e fede</p> <p>Distinzione religione/superstizione/magia</p> <p>Le religioni prima della rivelazione: primitiva, egizia, mesopotamica, greca e romana.</p> <p>Il Natale: evento da scoprire</p>	<p>Saper valutare la dimensione religiosa della vita umana</p> <p>Confrontarsi con gli interrogativi dell'uomo</p> <p>Riscoprire il valore e il significato di eventi</p>	<p>Disponibilità a porsi domande</p> <p>Disponibilità all'ascolto e al confronto</p>
La Rivelazione ebraico-cristiana	<p>Struttura della Bibbia</p> <p>Concetto di ispirazione</p> <p>Contesto storico e modalità redazionali testi biblici</p> <p>Generi letterari</p> <p>Rilevanza religiosa di alcune figure dell'Antico Testamento</p> <p>Monoteismo ebraico</p> <p>Antica Alleanza e attesa del Messia</p>		

	Pasqua di Resurrezione Amicizia e fratellanza Genitori e figli Io e la società		
Vita di ogni giorno EDUCAZIONE CIVICA: IL CYBERBULLISMO		Riconoscere l'importanza delle relazioni, dell'affettività e della comunicazione nella vita umana nel contesto delle istanze della società contemporanea alla luce della rivelazione cristiana.	Scoperta di essere in relazione Condivisione come stile di vita

CLASSE SECONDA

Competenze			
Conoscenze		Abilità	Atteggiamenti
Antico Testamento ed Ebraismo	Rilevanza religiosa di alcune figure dell'Antico Testamento Dati essenziali sull'Ebraismo: monoteismo, riti, feste Attesa del Messia Antisemitismo tra passato e presente	consultare correttamente la Bibbia per scoprirne la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica Capacità di confrontare l'Ebraismo con le altre religioni rivelate Favorire il dialogo interreligioso contro ogni forma di discriminazione	Capacità di accoglienza e percezione della diversità come ricchezza
Gesù di Nazareth e Cristianesimo	Gesù storico Vangeli Origine cristianesimo Pasqua di resurrezione	Cogliere l'originalità e l'esclusività della figura di Gesù di Nazareth, l'attualità e la provocazione del suo insegnamento e della sua vita	
Islam Induismo e Buddismo Religioni oggi EDUCAZIONE CIVICA:	Origini, testi sacri, pratica, diffusione, spiritualità Conflitti e ricerca di confronto e dialogo: testimonianze	Capacità di riconoscere le caratteristiche fondamentali delle religioni Favorire il dialogo interreligioso	Confronto come crescita

LA RICCHEZZA DELLE DIFFERENZE			
-------------------------------	--	--	--

CLASSE TERZA

Competenze			
Conoscenze		Abilità	Atteggiamenti
Il linguaggio religioso e la nascita delle prime comunità cristiane e della chiesa: Paolo di Tarso	<p>I diversi modi del conoscere</p> <p>I diversi linguaggi</p> <p>Il linguaggio del gesto, del segno, del simbolo</p> <p>Il linguaggio simbolico come necessità per accedere alla Bibbia e alla fede cristiana</p> <p>L'annuncio e la sequela</p>	<p>saper riconoscere i diversi metodi di conoscenza</p> <p>riconoscere il linguaggio simbolico come possibilità di lettura della realtà</p>	conoscere il passato per comprendere il presente
Le Confessioni del Cristianesimo	<p>Scisma ortodosso</p> <p>Riforma protestante</p> <p>Riforma cattolica</p>	Riconoscere le diversità e specificità delle diverse confessioni	Fraternità nella diversità
L'uomo di fronte al problema Dio EDUCAZIONE CIVICA: IMPEGNO SOCIALE E MAFIA	<p>Le diverse vie di fronte a Dio: fede, ateismo, ricerca, indifferenza</p> <p>Le più importanti obiezioni alla fede (es. esistenza male, dolore)</p> <p>Rapporto fede e ragione</p>	<p>Saper distinguere la domanda dalla risposta religiosa</p> <p>Riconoscere i parametri di un uso corretto della ragione</p>	Ricerca per conoscersi

CLASSE QUARTA

Competenze			
Conoscenze		Abilità	Atteggiamenti
Identikit del Cristianesimo e del cristiano	<p>Il cristianesimo non è solo una religione</p> <p>Gesù: volto di Dio e dell'uomo</p> <p>Il cristiano come uomo della Parola (Bibbia)</p> <p>Il cristiano come uomo del silenzio e preghiera</p> <p>Il cristiano come uomo della carità</p>	Riconoscere la specificità del percorso e della proposta cristiana	

	Il cristiano come appartenente alla Chiesa		
Morale ed Etica	Coscienza morale Libertà-responsabilità Norme e valori: i comandamenti le beatitudini	Impostare criticamente la riflessione sull'agire morale con un approccio socio-culturale, antropologico e teologico	Saper agire secondo principi etici
Fede cristiana Educazione etica EDUCAZIONE CIVICA: ECONOMIA ED ETICA	Morale cristiana come morale dell'amore, del perdono, del cuore, del farsi prossimo	Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa cattolica e quelli dell'etica laica partendo dalla realtà sociale	Voler costruire un mondo per l'uomo
La corporeità	Visione di uomo e di corpo nella Bibbia Le diverse visioni del corpo nei secoli: (filosofia, Chiesa, società)	Riconoscere la specificità della visione biblica sul corpo confrontandola con la filosofia, la letteratura, l'arte	Avere cura di sé e degli altri

CLASSE QUINTA

Competenze			
Conoscenze		Abilità	Atteggiamenti
Giovani in cerca di senso e significato. Quale fede e perché?	Una scelta di fede è una scelta di vita	Riconoscersi nella fede Riconoscersi nell'uomo	Avere la volontà di tracciare un percorso
La ricerca di Dio: dal dubbio alla fede Testimonianze di vita al servizio dei fratelli	Essere al servizio dell'altro	Sapersi fare dono	Il noi come realizzazione del singolo
Il concetto di persona nel pensiero cristiano. La sacralità della vita e il valore della persona cellula della società	Vita e persona Società come comunità	Rigenerarsi ogni giorno per vivere da protagonisti	Curiosità verso sé stessi e gli altri
Etica e morale: la scelta dei principi ispiratori Analisi delle varie proposte etiche La pace come valore ispiratore EDUCAZIONE CIVICA:	Morale sociale Pace non è utopia Economia solidale	Il valore del bene comune	Capacità di accoglienza e percezione della diversità come ricchezza

ECONOMIA ED ETICA			
La realtà del dolore la forza della vita la dignità della persona La pace generatrice di vita Persone e cittadini alla luce dei valori cristiani	Testimoni del nostro tempo	Essere protagonisti ogni giorno	Leggere il presente per costruire il futuro
L'etica della responsabilità e della partecipazione come superamento dell'etica individualista. La dottrina sociale della chiesa. I giovani costruttori del domani nella realtà socio-culturale e politica (analisi degli eventi contemporanei della vita della Chiesa e della realtà socio-politica del Paese. Scelte di vita e futuro	La dottrina sociale	Essere costruttori del domani	Promotori di un mondo in pace

STRATEGIE E METODOLOGIE

L'efficacia dell'intervento educativo didattico dipende in larga misura dalla motivazione e dal grado di coinvolgimento dello studente, pertanto saranno adottate le strategie più efficaci per stimolare la curiosità, la creatività e l'operosità degli studenti sollecitandoli ad assumere un atteggiamento critico e attivo nel proprio processo di apprendimento. Per quanto possibile, gli argomenti saranno introdotti in forma di situazioni problematiche e gli studenti saranno sollecitati a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito. In particolare si utilizzeranno alcune tra le seguenti pratiche metodologiche:

- lezione guidata
- lezione-dibattito

- lezione multimediale
- esercitazioni condivise
- attività di gruppo
- argomentazione/discussione
- attività laboratoriali
- attività di ricerca
- riflessione comune
- attività simulata
- studio autonomo
- problem solving
- brain storming
- role playing
- learning by doing
- e-learning

STRUMENTI DIDATTICI

Si adotteranno strumenti didattici che offriranno agli studenti la possibilità di essere coinvolti in situazioni di apprendimento interattivo e collaborativo con i compagni e i docenti.

Nello specifico verranno proposti i seguenti strumenti di studio:

- Libri di testo
- Pc e smart tv
- Strumenti multimediali e audiovisivi
- Link reperibili da classroom
- Materiali didattici prodotti dall'insegnante
- Tutorial
- Webinar
- Presentazione in power point
- Mappe concettuali
- Classi virtuali

STRUMENTI E METODOLOGIE SPECIFICI PER ALUNNI CON DSA/BES

Fatta salva la specificità dei singoli casi e l'attento esame delle diagnosi e delle valutazioni del C.d.C. - centrate sulla storia e sugli stili d'apprendimento dei singoli studenti - nel pieno rispetto della legge 170/2010 e della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, il Dipartimento individua alcune strategie e misure particolarmente adatte all'area di insegnamento in:

- testi per la didattica inclusiva degli alunni con BES certificati e non certificati
- schemi grafici, mappe mentali e mappe concettuali per lo studio

- misure dispensative e compensative come riportate nei singoli pdp.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari. Le verifiche periodiche saranno articolate in riferimento agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici per ogni singolo argomento o unità didattica. Le verifiche saranno distribuite lungo tutto il quadrimestre ed inserite nel corpo delle lezioni in modo da costituire un momento organico. Verranno effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche all'interno delle discussioni, somministrazione di test di tipologia varia, lavori in classe o a casa (individuali o di gruppo).

La valutazione terrà conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato dall'alunno e verrà espressa con giudizio che riguarda gli aspetti significativi della preparazione e della capacità di ogni allievo

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La valutazione relativa a questa disciplina parte da un fondamento interdisciplinare e formativo. Si servirà quindi di:

- Scheda di osservazione delle attività
- Soluzioni di situazioni problematiche

RUBRICA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di interazione e giudizio critico	1 NON RAGGIUNTO	Non mette in correlazione con sufficiente autonomia critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Non elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.	1-17
	2 BASE	Mette in correlazione con sufficiente autonomia critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.	18-23
	3 INTERMEDIO	Mette in correlazione con giudizio critica le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana. Elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.	24-28
	4 AVANZATO	Elabora e mette in correlazione autonomamente e criticamente le esigenze della vita con le proposte della fede cristiana Elabora personali risposte di senso di fronte ai problemi che riguardano la vita in tutte le sue fasi.	29-34
Conoscenza dell'argomento	1 NON RAGGIUNTO	Frammentarie e incomplete. Non conosce in modo sufficiente i valori fondanti della vita	2-17
	2 BASE	Complete ma non approfondite. Conosce in modo sufficiente motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita	18-23
	3 INTERMEDIO	Complete e approfondite con buon bagaglio culturale organico. Conosce in modo soddisfacente motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita	24-28
	4 AVANZATO	Conoscenza completa, organica, approfondita, con bagaglio culturale notevole. Conosce i motivi e i valori irrinunciabili che fondano la vita	29-33
Impegno e partecipazione	1 NON RAGGIUNTO	Lo studente non condivide il proprio lavoro con il gruppo e non collabora né con i compagni né con i docenti	2-17
	2 BASE	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	18-23
	3 INTERMEDIO	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	24-28
	4 AVANZATO	Lo studente sa condividere con il gruppo azioni orientate all'interesse comune; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	29-33

Livello

Non raggiunto = non sufficiente

Base = sufficiente

Intermedio = buono distinto

Avanzato = Ottimo - eccellente